

Compatibilità con il diritto Ue del diritto di prelazione nella finanza di progetto. La questione torna ancora alla CGUE

20 Dicembre 2024



Si comunica che, con **l'ordinanza del 25 novembre 2024, n. 9449**, il Consiglio di Stato ha chiesto alla Corte di giustizia dell'UE di pronunciarsi, ai sensi dell'art. 267 TFUE, sulla seguente questione pregiudiziale: *“se i principi di libertà di stabilimento e libera prestazione di servizi di cui agli artt. 49 e 56 Tfeue, nonché la direttiva n. 2014/23/UE, interpretati alla luce dei principi di proporzionalità, buona amministrazione ed efficienza, e l'art. 12 della direttiva n. 2006/123/CE, per il caso in cui la Corte lo ritenga applicabile, osti alla disciplina nazionale della prelazione, contenuta nell'art. 183 comma 15 d.lgs. n. 50/2016”*.<

Sei associato? Continua la lettura

[Area Riservata](#)

Non sei associato? [Entra in Ance](#)